

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Olio di lino crudo  
Codice commerciale: OLIO DI LINO CRUDO  
Nome chimico: olio di lino grezzo CAS: 8001-26-1 - EC No: 232-278-6  
UFI: XJ10-10UT-T005-K8UW

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Impregnante e Lucidante per mobili o pavimenti in legno  
Settori d'uso:  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Lombardi s.r.l.  
via della Gazza Ladra, 2  
56031 Bientina (PI)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

CAV Ospedale CA Granda - Niguarda (MI) - Tel. 02-66101029  
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

CAS 8001-26-1 EINECS 232-278-6

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Pittogrammi:  
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Non pericoloso



Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:  
Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

UFI: XJ10-10UT-T005-K8UW

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Biodegradabilità in acqua: nei test di facile degradabilità, si assume che la sostanza (per estensione da sostanze con composizione simile) raggiunga entro 10 gg la soglia (60% ThOD) prevista per la classificazione come "facilmente degradabile / readily degradable" [Metodo OECD 301 D (Ready Biodegradability: Closed Bottle Test)]

BCF: < 10; coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow): n.d. Non mostra potenziale di bioaccumulo

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Nessuna sostanza da segnalare

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
olio di lino grezzo	100%	NC	ND	8001-26-1	232-278-6	NR

### 3.2 Miscele

Non pertinente

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

**Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):**

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

**Ingestione:**

Non pericoloso. È possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

In caso di inalazione: Mal di gola, tosse. Irritazione delle vie respiratorie

In caso di contatto con la pelle: Normalmente non presenta sintomi/effetti rilevanti

In caso di contatto con gli occhi: Arrossamento e forte lacrimazione

In caso di ingestione: Nausea, vomito, può causare effetti lassativi

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

**Mezzi di estinzione da evitare:**

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).



Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:  
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:  
Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.



### **7.3 Usi finali particolari**

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

## **SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

olio di lino grezzo:

Nessuna informazione

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro  
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## **SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido brillante	
Colore	giallo ambrato	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	-19°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	340°C	
Punto di infiammabilità	> 200°C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,930 g/cm <sup>3</sup> a 20°C	
Solubilità	non disponibile	
Idrosolubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	> 300°C	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	50 mPa.s a 20°C	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Relativi alle sostanze contenute:

olio di lino grezzo:

Combustione: rilascio di fumi tossici. Reazione esotermica con agenti fortemente ossidanti e con alcune basi forti: rilascio di calore e aumento del rischio di incendio / esplosione

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile nelle normali condizioni di impiego / manipolazione e di stoccaggio

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Stracci, plastica ed altri materiali porosi intrisi di olio, se esposti al sole per lungo tempo nella stagione estiva, possono dar luogo a fenomeni di autocombustione.

Polimerizzazioni pericolose: non previste in condizioni normali. Reattività: rif. punto 10.1

**10.4. Condizioni da evitare**

Relativi alle sostanze contenute:

olio di lino grezzo:

Tenere il materiale lontano da sorgenti di calore e fonti di accensione

**10.5. Materiali incompatibili**

Agenti fortemente ossidanti, basi forti

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Prodotti della combustione: monossido / diossido di carbonio

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE oral = ∞

ATE dermal = ∞

ATE inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di



classificazione non sono soddisfatti

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Olio di lino crudo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2500

Relativi alle sostanze contenute:

olio di lino grezzo:

Tossicità acuta: LD50 [orale, ratto]: > 4763 mg/kg bw, non nocivo

Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato

Lesioni/irritazioni oculari gravi: Non classificato

Sensibilizzazione cutanea: Non sensibilizzante a giudizio di esperti

Mutagenicità delle cellule germinali: n.d.

Carcinogenicità: n.d.

Tossicità a dose ripetuta [NOAEL, orale, ratto]: > 2500 mg/Kg bw/giorno [OECD 422, CAS# 8001-79-4

Tossicità per la riproduzione [NOAEL, orale, ratto]: > 2000 mg/Kg bw/giorno [OECD 422, CAS# 8001-30-7]

STOT – esposizione singola: n.d.

STOT – esposizione ripetuta: n.d.

Pericolo in caso di aspirazione: n.d.

Altre informazioni: non contiene piombo

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2500

### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessun dato disponibile.

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

### **12.1. Tossicità**

Olio di lino crudo:

C(E)L50 (mg/l) = 1000

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Biodegradabilità in acqua: nei test di facile degradabilità, si assume che la sostanza (per estensione da sostanze con composizione simile) raggiunga entro 10 gg la soglia (60% ThOD) prevista per la classificazione come "facilmente degradabile / readily degradable" [Metodo OECD 301 D (Ready Biodegradability: Closed Bottle Test)]

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

BCF: < 10; coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow): n.d. Non mostra potenziale di bioaccumulo

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Coefficiente di adsorbimento sul suolo (log Koc): n.d.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza non è PBT né vPvB

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessuna informazione

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni ai sensi dell'All. XIV del Reg. REACH (sostanze soggette ad autorizzazione): Nessuna  
Restrizioni ai sensi dell'All. XVII del Reg. REACH (sostanze soggette a restrizioni d'uso): Nessuna  
La sostanza, alla data di revisione della SIS, non è inclusa nella candidate list delle sostanze SVHC

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology



# Olio di lino crudo

Emessa il 29/10/2020 - Rev. n. 2 del 07/04/2021

# 11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

---

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti